

09: Type-Classes, Traits, Mix-ins, ...



Classes are for inheritance

- in OCaml

- oggetti permettono il dynamic dispatch e il polimormismo ad-hoc (in collaborazione con gli object types che assumono il ruolo di interfacce)
- le classi invece hanno a che fare con l'ereditarietà che è un meccanismo di riuso del codice
- l'ereditarietà è problematica
 - confusione con il tipaggio (inheritance is NOT subtyping)
 - mondo aperto: che codice verrà eseguito? come garantire invarianti?



- inheritance richiede la catalogazione in rigide gerarchie arborescenti che descrivono cosa un oggetto È e non cosa FA
- spesso eccezioni alla struttura arborescente (i pinguini sono uccelli non volanti che nuotano, le biciclette elettriche sono biciclette che inquinano, ...)
- le interfacce ci dicono cosa un oggetto FA e sono più rilevanti delle classi (dal punto di vista del tipaggio)



- cambiare l'interfaccia di una classe rompe tutto il codice che usa classi derivate
- una sottoclasse deve implementare tutto il behaviour della superclasse anche se non necessario; idem per l'istanziazione di campi
- quando una sottoclasse rompe gli invarianti della super-classe fissare il codice può essere molto costoso (re-factoring della gerarchia)



```
push(T x) { ... }
    T pop() { ... }
     push_many(T[] a) { for x in a { push(a) } }
class StackWithSize<T> extends Stack { // a stack with explicit size
     int size = 0;
     @Override
     push(T x) { super.push(x); size++ }
     @Override
     T pop() { super.pop(); size--; }
```



```
class Stack<T> { // the stack implementation is changed to an equivalent one
     push(T x) { ... }
     T pop() { ... }
      push_many(T[] a) { ... } // direct implementation, doesn't call push
class StackWithSize<T> extends Stack { // and now this code is wrong!
      int size = 0;
      @Override
      push(T x) { super.push(x); size++ }
      @Override
      T pop() { super.pop(); size--; }
```



Inheritance vs Composition

- vecchio dibattito, spesso risolto suggerendo di favorire la composition rispetto all'inheritance
- composition: un oggetto di una classe B ha un campo che è un oggetto di una classe A
- B può esporre selettivamente i metodi di A ove necessario, ma non può ridefinirne il codice o rompere gli invarianti
- non richiede gerarchie e non ha problemi di subtyping



Inheritance vs Composition

Q: If you could do Java over again, what would you change?

A (Gosling): I'd leave out classes!

Dozzine di aneddoti analoghi fin dagli anni 80 da parte dei proponenti il paradigma ad oggetti



Class-less languages

 diversi linguaggi recenti portano la conseguenza all'estremo:

NO INHERITANCE ==> NO CLASSES

NO CLASSES ==> NO OBJECTS

OBJECT-LESS METHODS!



Go: tipi e funzioni

Go ha funzioni e tipi di dato user-defined del tutto analoghi al C
 package main

```
import (
    "fmt"
    "math"
type Vertex struct {
    X, Y float64
func Abs(v Vertex) float64 {
    return math.Sqrt(v.X*v.X + v.Y*v.Y)
func main() {
    v := Vertex{3, 4}
    fmt.Println(Abs(v))
```



- un metodo è una funzione per la quale viene dichiarato un receiver di un tipo dichiarato nel file corrente
- i metodi vengono invocati con la sintassi

invece che con la tradizionale

- questo aiuta gli IDE per l'autocompletion, etc.



```
package main
import (
    "fmt"
    "math"
type Vertex struct {
    X, Y float64
func (v Vertex) Abs() float64 {
    return math.Sqrt(v.X*v.X + v.Y*v.Y)
func main() {
    v := Vertex{3, 4}
    fmt.Println(v.Abs())
```



```
package main
import (
    "fmt"
    "math"
type MyFloat float64
func (f MyFloat) Abs() float64 {
    if f < 0 {
         return float64(-f)
    return float64(f)
func main() {
    f := MyFloat(-math.Sqrt2)
    fmt.Println(f.Abs())
```



- un "metodo" Go è solo una funzione invocata con una sintassi differente
- no special typing, la funzione non è un campo di un record, etc.
- invocazione efficiente: static dispatch



- il receiver può essere un pointer
- la sintassi dell'invocazione non cambia

```
func (v Vertex) Abs() float64 {
    return math.Sqrt(v.X*v.X + v.Y*v.Y)
func (v *Vertex) Scale(f float64) {
    v.X = v.X * f
    v.Y = v.Y * f
func main() {
    v := Vertex{3, 4}
    v.Scale(10)
    fmt.Println(v.Abs())
```



Go: interfaces

- interfaccia = insieme di method signatures
- usate per tipare gli argomenti delle funzioni polimorfe (come gli object type di Ocaml!)
- le funzioni che prendono argomenti di tipo un'interfaccia vengono invocate con dynamic dispatch
- per implementare un'interfaccia serve solo implementarne tutti i metodi



Go: interfaces

```
type Perimetrable interface {
     Perimeter() float64
func PrintPerimeter(o Perimetrable) {
     fmt.Println(o.Perimeter())
type Square struct {
     length float64
func (o Square) Perimeter() float64 {
     return o.length*o.length
```

```
type Rectangle struct {
     width float64
     height float64
func (o Rectangle) Perimeter() float64
     return o.width*o.height
func main() {
     var s = Square{1}
     var r = Rectangle{2,3}
     PrintPerimeter(s)
     PrintPerimeter(r)
```



Go: interfaces

- Under the hood:
 - un valore di tipo interfaccia è o nil oppure una coppia

(v,p)

dove

- v è il valore
- p è un puntatore alla tabella dei metodi per quell'interfaccia
- in particolare (nil, p) è valido e permette di passare a una funzione/metodo nil



Go: casts

se o ha tipo un'interfaccia I, allora

- x := o.(T)
 assegna a x il valore di o (la prima proiezione di o) sse o ha tipo T (la seconda proiezione punta a T)
- x,err := o.(T) come il precedente, ma invece di un run-time error ritorna nil + il booleano err a false



Go: casts

Type switches:

```
switch v := i.(type) {
case T:
    // here v has type T
case S:
    // here v has type S
default:
    // no match; here v has the same type as i
}
```



Go: casts

- cast e type switch sono chiari sintomi dei linguaggi che non hanno un sistema di tipi sufficientemente espressivo:
 - no polimorfismo uniforme (generics, templates, etc.) ==> i container contengono valori di tipo interface {}
 - no tipi di dati algebrici ==> no unioni disgiunte di tipi, no valori taggati



Go: inheritance

 un'interfaccia può includere tutti i metodi di un'altra interfaccia tramite il nome della seconda

```
type ColoredPoint interface {
    Point
    GetColor() color
    SetColor(c color)
}
```



Go: composition

- una struttura può avere come campo (anonimo) un'altra struttura
- tutti i campi del campo anonimo sono accessibili come campi della struttura che li importa

```
type ColoredPoint struct {
     Point
     c color
}
```



Go: more on methods

 è possibile estrarre un metodo da un'interfaccia assegnandolo a una funzione



Go: more on methods

 è impossibile definire un metodo il cui receiver sia di tipo interfaccia

```
func (o I) M() { }
```

invalid receiver type I (I is an interface type)



Go: more on methods

Nulla vieta di dichiarare un metodo che opera su tipi funzioni, per esempio decorandole

```
type F func(string) string
func (f F) upperCase(s string) string {
  return strings.ToUpper(f(s))
func main() {
  f := F(doubleString)
  fmt.Println(f("a"))
  fmt.Println(f.upperCase("a"))
```



Rust vs Go

- Rust e Go condividono lo stesso approccio, anche se con terminologia e vincoli differenti
- i metodi sono funzioni con sintassi di invocazione speciale, come in Go, ma dichiarati in appositi blocchi
- possibile dichiarare non-instance methods
- i traits di Rust sono le interfacce di Go, ma vengono implementate esplicitamente



Rust: metodi vs functions

```
struct Point {
  x: f64,
  y: f64,
impl Point {
  fn origin() -> Point {
                                                  // non- instance method
     Point { x: 0.0, y: 0.0 }
  fn abs(&self) \rightarrow f64 {
                                                 // instance method
      (self.x * self.x + self.y * self.y).sqrt() // method invocation
                                                 // function declaration
fn abs_origin() \rightarrow f64 {
     let x = Point::origin();
                                                 // non-instance met. call
    x.abs()
```



Rust: traits

```
struct Circle {
  x: f64,
  y: f64,
  radius: f64,
trait HasArea {
                                    // trait declaration
  fn area(&self) -> f64;
impl HasArea for Circle { // trait implementation
  fn area(&self) -> f64 {
     std::f64::consts::PI * (self.radius * self.radius)
```



Rust: trait bounds

 i trait sono usati come bound nel polimorfismo generico

```
trait HasArea {
    fn area(&self) -> f64;
}

fn print_area<T: HasArea>(shape: T) {
    println!("This shape has an area of {}", shape.area());
}
```



Rust: trait bounds

 i trait sono usati come bound nel polimorfismo generico

```
struct Rectangle<T> {
  x: T.
  y: T,
  width: T,
  height: T,
impl<T: PartialEq + Debug> Rectangle<T> {
  fn is square(&self) -> bool {
     println!("{:?}", self.width);  // this requires Debug for T
     self.width == self.height // this requires PartialEg for T
```



Rust: traits

 per implementare il trait T per un tipo U è necessario che almeno uno dei due sia stato definito nel file corrente



Rust: traits

- i traits in Rust possono definire implementazioni di default
- le implementazioni di default possono essere ridefinite quando si implementa il trait

```
trait Foo {
    fn is_valid(&self) -> bool;

fn is_invalid(&self) -> bool { !self.is_valid() }
}
```



Rust: inheritance

```
trait Foo {
    fn foo(&self);
}

trait FooBar : Foo {
    fn foobar(&self);
}
```

Rust: static vs dynamic dispatch

- come nel caso di Go, tutte le chiamate di metodo sono statiche a meno che non si dichiarino variabili di tipo un trait
- Rust monomorfizza tutte le chiamate,
 generando più copie dello stesso codice
 specializzate sul tipo concreto (come fa C++)
- l'inlining di funzioni monomorfizzate funziona senza problemi

Rust: static vs dynamic dispatch

Rust: static vs dynamic dispatch

- un trait object è sempre un puntatore a un trait
- i puntatori hanno tutti la stessa dimensione e quindi possono essere passati allo stesso codice polimorfo (come nel caso di Ocaml)
- come per Go, un trait object in verità è sempre un puntatore all'oggetto più un puntatore alla vtable del trait per un particolare tipo concreto
- il dynamic dispatch inibisce l'inlining

Rust: static vs dynamic dispatch

- non tutti i trait possono essere usati per dichiarare trait objects
- intuitivamente: un trait può essere usato per trait objects se tutti i suoi metodi sono polimorfizzabili, ovvero se prendono in input dati di dimensione nota a compile time (p.e. puntatori) o a run-time (se il loro tipo implementa il trait Sized)



Rust: associated types

```
trait Graph {
  type N: fmt::Display;
  type E;
  fn has edge(&self, &Self::N, &Self::N) -> bool;
  fn edges(&self, &Self::N) -> Vec<Self::E>;
fn distance<G: Graph>(graph: &G, start: &G::N, end: &G::N) -> u32 { ... }
impl Graph for MyGraph {
  type N = Node;
  type E = Edge;
  fn has edge(&self, n1: &Node, n2: &Node) -> bool {
    true
```



Traits, Mix-ins, Interfaces, ...

- essenzialmente variazioni semantiche dello stesso concetto, con differenti trade-off
- la nomenclatura non è consistente: quello che i ricercatori chiamano traits, traits with state, mix-ins, etc. varia da articolo ad articolo e in genere NON corrisponde alla terminologia di chi implementa linguaggi



Traits, Mix-ins, Interfaces, ...

- stato (campi): sì o no?
 - Traits generalmente non definiscono campi, solo metodi in funzione di altri metodi
 - Quindi traits = behaviour only
 - Mix-ins e traits with state: campi + metodi
 - Quindi mix-ins = state + behaviour
- diamond problem:
 - come gestisco l'inclusione di mix-ins che dichiarano lo stesso campo? E lo stesso metodo?
 - traits chiedono al programmatore di risolvere il conflitto facendo override del metodo in conflitto (es. Go, Java)
 - mix-ins risolvono il conflitto favorendo il primo/l'ultimo incluso (es. OCaml)



Traits, Mix-ins, Interfaces, ...

- traits vs interfaces:
 - un'interfaccia dichiara metodi (a volte campi...) senza implementarli...
 - ma in alcuni linguaggi (es. Java >= 8) i metodi possono avere un'implementazione di default rendendoli di fatto traits
- mix-in vs abstract classes:
 - cambia la pragmatica di utilizzo, ma di fatto concetti equivalenti
 - spesso inheritance ristretta a single inheritance per le abstract classes, sempre multipla per i mix-ins e i traits



- il concetto più corrispondente ai traits nei linguaggi funzionali puri sono le type-classes di Haskell
- una type-class predica di una lista di tipi l'esistenza di alcune funzioni
- Es:
- Num a vale se il tipo a implementa operazioni numeriche (somma, prodotto, etc.)
- Eq a vale se elementi di tipo a possono essere confrontati con l'operatore ==



OCaml vs Haskell

OCaml	Haskell
'a, 'b, 'c	a, b, c
int, bool, 'a list, 'a * 'b, ('a,'b) tree, 'a \rightarrow 'b	Int, Bool, [a], (a,b), Tree a b, $a \rightarrow b$
true, false, Node (2,3), (2,3), [], 2::[], [2;3;4]	True, False, Node (2,3), (2,3), [], 2:[], [2,3,4]
let f = function (2, x) → x (x, n) → x * n	f 2 x = x $f x n = x * n$



```
Prelude> :t ("ciao", 2, 2.4)
("ciao", 2, 2.4) :: (Num b, Fractional c) => ([Char], b, c)

Prelude> f x y z = (x == 2, y < z)
Prelude> :t f
f :: (Eq a1, Num a1, Ord a2) => a1 -> a2 -> a2 -> (Bool, Bool)

Prelude> show 3.1478 ++ show [1,2]
"3.1478[1,2]"

Prelude> f x = (show x, show 2)

Prelude> :t f
f :: Show a => a -> (String, String)
```



```
ghci>:t read
read :: (Read a) => String -> a
ghci> read "True" || False
True
ghci> read "8.2" + 3.8
12.0
ghci> read "5" - 2
3
ghci> read "[1,2,3,4]" ++ [3]
[1,2,3,4,3]
ghci> read "4"
<interactive>:1:0:
  Ambiguous type variable `a' in the constraint:
   `Read a' arising from a use of `read' at <interactive>:1:0-7
  Probable fix: add a type signature that fixes these type variable(s)
```



```
class Eq a where
  (==) :: a -> a -> Bool
  (/=) :: a -> a -> Bool
  x == y = not (x /= y) — default implementation
  x = y = not (x = y) — default implementation
  - the two implementations are weird, aren't they? :-)
data TrafficLight = Red | Yellow | Green
instance Eq TrafficLight where
  Red == Red = True
  Green == Green = True
  Yellow == Yellow = True
  _ == _ = False
```



data Maybe m = Just m | Nothing– an instance can require some type variables to be members– of some other type class

```
instance (Eq m) => Eq (Maybe m) where
Just x == Just y = x == y
Nothing == Nothing = True
== = False
```

- same for classes (a form of inheritance)
class (Eq a) => Ord a where



```
    a type class over a type constructor

class Functor f where
  fmap :: (a -> b) -> f a -> f b
instance Functor [] where
  fmap = map
instance Functor Maybe where
  fmap f(Just x) = Just(f x)
  fmap f Nothing = Nothing
ghci> fmap (*2) [1..3]
[2,4,6]
ghci> fmap (*2) (Just 200)
Just 400
```



ghci -XMultiParamTypeClasses -XFlexibleInstances -XflexibleContexts

a type class over multiple types

Prelude> class Map k v m where search :: k -> m -> Maybe v

Prelude> instance (Eq k) => Map k v [(k,v)] where search = lookup





Claudio Sacerdoti Coen

Dipartimento di Informatica: Scienza e Ingegneria (DISI) claudio.sacerdoticoen@unibo.it

www.unibo.it